

NEWSLETTER



Cari membri del CWC,

La Pentecoste è una festa carica di energie liberatorie! Le pulsazioni vivificanti dello Spirito, Ruah-Sophia, ci invitano a respirare la Sua freschezza e vitalità e a rinnovarci, mentre Lei è costantemente all'opera nel compito di rinnovare la faccia della terra. Per noi donne, mentre celebriamo un'altra Pentecoste, è un'occasione per fare il punto sulle forze che continuano a renderci schiave dall'interno e dall'esterno, e muovere passi costruttivi sulla via della liberazione come persone e come collettività.

Con grande gioia condividiamo questa nuova newsletter in cui rivediamo le nostre esperienze durante l'anno accademico 2025-2026. Un anno pieno di attività di riflessione e di attivismo sulla lunga strada verso la liberazione, la dignità e l'uguaglianza delle donne.



Sessioni di ascolto 2025-2026

È in questo quadro di ricerca dell'uguaglianza, della libertà e della giustizia che abbiamo collocato la serie di sessioni d'ascolto del Catholic Women's Council (CWC) sul patriarcato. Queste sessioni esprimono il forte impegno da parte della CWC a collaborare con lo Spirito nella missione di liberare le donne dalle grinfie del patriarcato, come è evidente nelle nostre vite oggi.

Sebbene la cultura patriarcale non si manifesti in modo uniforme nelle diverse parti di questo mondo, i diversi modi in cui i tentacoli del patriarcato penetrano nel tessuto di una determinata società o comunità ne fanno un problema incessantemente intenso che distorce l'esistenza delle donne, la terra e la vita in generale.

Che cos'è il patriarcato e perché è così difficile porvi fine? Per dirla in termini molto semplici, il patriarcato è un sistema che privilegia gli interessi e le scelte degli uomini rispetto a quelli delle donne e di altri esseri umani considerati di status inferiore perchè diversi.

Il 'privilegio maschile' che è una caratteristica del patriarcato riguarda il modo in cui il potere viene esercitato sia in ambito pubblico che privato. Per questo motivo, il termine 'patriarcato' che si traduce letteralmente come 'governo del padre' è diventato sinonimo di una cultura profondamente radicata nei sistemi economici, politici, religiosi, legali e in altri sistemi socioculturali che governano la vita degli esseri umani e quella della terra. Tuttavia, l'esperienza del patriarcato varia nei diversi contesti, a seconda dell'intersezionalità del genere con diversi fattori che definiscono l'identità umana come etnia, classe, razza, religione, casta e simili.

In quanto categoria analitica, sebbene il termine patriarcato venga utilizzato in modo critico per analizzare gli elementi chiave dell'autorità e del potere in qualsiasi sistema sociale, ciò non significa che le donne siano totalmente





impotenti o totalmente private di diritti, influenze e risorse. Né contrappone gli uomini come oppressori e le donne come vittime. Il potere patriarcale opera suscitando il consenso delle donne, seducendole con i suoi miti e rituali sociali e coinvolgendole nel suo funzionamento. Le norme culturali e sessuali costituiscono i contesti quotidiani per l'esercizio del potere patriarcale e generalmente le donne sono collaboratrici attive di un sistema che le domina.

La presa egemonica del potere patriarcale è più evidente nel modo in cui vengono prescritti i ruoli di genere, poiché il patriarcato si basa su nozioni definite di maschile e femminile. Sia le donne che gli uomini tendono a svolgere acriticamente i ruoli stereotipati di genere che ci si aspetta da loro e questo serve a sostenere il patriarcato nello spazio domestico della famiglia e nella sfera pubblica.

Le religioni sono i principali veicoli del patriarcato poiché servono a legittimare l'oppressione patriarcale in modi palesi e nascosti. Per noi donne cattoliche, la mediazione religiosa del patriarcato è un'esperienza pregnante poiché apparteniamo ad una Chiesa che sostiene con veemenza un'ideologia patriarcale nella sua teologia e nella prassi del ministero.

In questo contesto è importante che, attraverso una serie di sessioni di ascolto, la CWC offra alle donne una piattaforma per impegnarsi in discussioni critiche sulle implicazioni del patriarcato nelle nostre vite personali e collettive.

Nella prima sessione di ascolto sul Patriarcato animata da Suor Geraldina Cespedes Ulloa OP (Repubblica Dominicana), abbiamo riflettuto su Gesù, il Patriarcato e la Chiesa oggi. Ella ha dimostrato come Gesù abbia affrontato e rovesciato sistematicamente le basi patriarcali attraverso le sue parole e i suoi interventi liberatori nella vita delle donne sfruttate, oppresse ed ignorate. E oggi lo Spirito ci invita a diventare una voce profetica come Gesù e a sovvertire le strutture oppressive fondate sulle ideologie patriarcali affinché le donne possano sperimentare la libertà dalle sue catene

La seconda sessione di ascolto su "Violenza patriarcale: cause profonde e manifestazioni", animata dalla dottoressa Regina Franken (Germania) e dalla dottoressa Astrid Lobo Gajiwala (India), ha esplorato i diversi livelli di violenza mediati dall'ideologia patriarcale, in particolare nell'ambito religioso e nella nostra esperienza come membri della Chiesa. Alla luce della persistente violenza patriarcale, che è un'esperienza vissuta dalle donne di tutto il mondo,

soprattutto in ambito religioso, lo Spirito, che è Sophia -la Sapienza di Dio- ci invita ad essere amiche di Dio e profetesse, diventando la Sua voce sfidando gli abusi e ogni forma di oppressione. Allora le donne e tutti coloro che sono sottomessi diventano liberi di godere della libertà dei figli di Dio, ovunque si trovino.

Nella terza sessione di ascolto su "Donne che resistono al patriarcato", Soline Humbert (Francia/Irlanda) e Dianne Willman (Sudafrica) hanno approfondito la questione della resistenza alle norme patriarcali ed alle loro espressioni mediate dalla religione, condividendo le loro esperienze di testimoniare la verità nei confronti del potere, che è un potente strumento per smantellare le strutture patriarcali ancora forti all'interno del cristianesimo. Le loro riflessioni ci invitano ad ascoltare la voce dello Spirito-Sophia che ci sfida a divenire libere e fedeli a ciò che siamo e stiamo costruendo, così da diventare l'incarnazione della Sua presenza liberatrice nel mondo di oggi.

La Pentecoste è un momento dirompente Questa festa dello Spirito ci chiama a uscire dallo stampo patriarcale e a spezzare ogni giogo che continua a sottomettere noi esseri umani e la terra. Liberandoci dalle catene del patriarcato, diventiamo la presenza dello Spirito Sophia, che continuerà la Sua missione profetica dentro e attraverso di noi. Siamo pronte ad incarnare la Sua presenza liberatrice nella Chiesa e nel mondo di oggi? Questa è la sfida che ci è posta da questa festa della Pentecoste!

*Kochurani Abraham
CWC Executive member*



PROGETTO MAGDALENA CENT

Alla Pentecoste, gli apostoli - che erano stati turbati dalla morte di Gesù - furono riempiti dello Spirito Santo. Da quel momento in poi, possedevano il coraggio e la capacità di parlare in tutte le lingue per portare il messaggio di Gesù Cristo nel mondo. Ecco perché la Pentecoste è considerata il "compleanno della Chiesa".



Dal 2020, il Catholic Women's Council (CWC), come movimento globale, ha fatto sentire le voci delle donne in altrettante lingue. La CWC incoraggia le donne a far sentire la propria voce per una Chiesa cattolica sorella, sostenendo #EqualDignityEqualRights (#UgualeDignitàUgualiDiritti) per tutte le persone.

Garantire le risorse finanziarie

Oltre alle donne che fanno volontariato nel Consiglio Esecutivo e nel Consiglio dell'associazione di supporto, sono necessarie risorse finanziarie per relatori, traduttori professionisti, tecnici e specialisti della comunicazione. Pertanto, il Consiglio dell'associazione di supporto - responsabile della fondazione giuridica e finanziaria della CWC - ha sviluppato la seguente visione:

La CWC è sostenuta ideologicamente e finanziariamente da individui e organizzazioni in tutto il mondo. Nello spirito di Maria Maddalena, l'Apostola degli Apostoli, noi donne della CWC siamo impegnate nel lavoro apostolico e sosteniamo #EqualDignityEqualRights. A tal fine, viene introdotto il MAGDALENA CENT, che fornirà uno slancio finanziario per la CWC.



Il MAGDALENA CENT, ispirato all' "Obolo di Pietro" (latino: Denarius Sancti Petri), sarà raccolto ogni anno in tutto il mondo come offerta durante i servizi della chiesa nelle parrocchie, ordini religiosi, associazioni, federazioni e organizzazioni, o come donazione individuale. A differenza dell'Obolo di Pietro, il MAGDALENA CENT sostiene il lavoro delle donne attive nella Chiesa cattolica che sono impegnate nel #EqualDignityEqualRights. Il fondo è amministrato

dall'associazione che sostiene la CWC e viene utilizzato per promuovere i suoi scopi, obiettivi e compiti. MAGDALENA CENT sostiene il lavoro delle donne attive nella Chiesa cattolica che sono impegnate in #EqualDignityEqualRights.

Vi chiediamo di rafforzare finanziariamente il movimento CWC attraverso il MAGDALENA CENT, affinché possa continuare a crescere e diffondere la visione di #EqualDignityEqualRights. Un comunicato stampa è stato preparato a questo scopo. Vi chiediamo di inviarlo ai media e ai capi della chiesa nel vostro paese.

www.catholicwomenscouncil.org/mcpresrelease

Contatto Magdalena Cent: www.catholicwomenscouncil.org/contactmagdalenacent

Opuscolo Magdalena Cent: www.catholicwomenscouncil.org/magdalenacentdownloads

Donazioni Magdalena Cent: www.catholicwomenscouncil.org/magdalenacentdonate

Notizie dai nostri membri

Root & Branch - Regno Unito

Ci sono pochissimi gruppi attivi di riforma che lavorano nel Regno Unito e **Root & Branch** è determinata a garantire che rendere la chiesa un luogo sicuro, giusto e inclusivo dove tutti sono benvenuti rimanga saldamente all'ordine del giorno.

Nel corso dell'ultimo anno abbiamo lavorato per offrire un luogo dove le persone che sono state danneggiate dalla chiesa e dall'organizzazione legata alla chiesa possano rompere il silenzio. La nostra comunità internazionale è cresciuta con noi, e questo è motivo di grande gioia. Evidenzierò due modalità con cui ci siamo sforzate di rompere il silenzio che circonda la realtà della posizione delle donne nella chiesa, uno nel 2025 e uno nel 2026.

'Papabile women'



In coincidenza con l'elezione di un nuovo papa, e le speculazioni sui probabili candidati, abbiamo capovolto la conversazione per mettere in luce donne da tutto il mondo con doni magnifici che sarebbero state tutte eleggibili, o, nel linguaggio della chiesa, 'papabili' all'interno di una leadership trasformata. Hanno tutte lasciato il loro segno come donne leader forti. Molte di queste donne vi saranno familiari come donne che lavorano instancabilmente per l'uguaglianza delle donne e per il Catholic Women's Council.



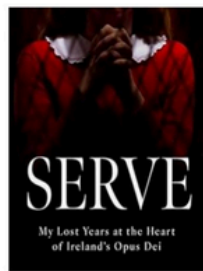
Opus Dei uncovered



A frightened and exhausted Anne Marie Allen, aged 15, a few weeks after she joined Opus Dei.



Anne Marie Allen today.



All'inizio del 2026 abbiamo rivolto la nostra attenzione al controllo coercitivo e ad altri abusi che le donne sperimentano come membri dell'organizzazione laica internazionale Opus Dei. Anne Marie Allen, ex assistente numerario e autrice di 'Serve. I miei anni perduti nel cuore dell'Opus Dei d'Irlanda' descriveva i suoi anni di miseria nella schiavitù, il celibato forzato e la sofferenza fisica traumatica sotto un'istituzione ambiziosa e tirannica che richiedeva perfezione, umiliazione e dolore. "Sto parlando, così nessun altro bambino sarà preda dell'Opus Dei MAI" ha detto Anne.

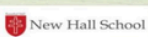
The Tablet, il settimanale cattolico noto e conosciuto a livello internazionale, terrà un Festival il 10 e 11 luglio e siamo lieti che Root & Branch sia stato invitato a partecipare. Diversi membri del team principale prenderanno parte a tavole rotonde o organizzeranno workshop su aspetti della Giustizia e della Pace e sulle Donne, sulla Leadership e sul futuro del Ministero.

The Tablet & New Hall Festival 2026

Faith in Action: Justice, Peace & the Future of the Church
10-11 July 2026 | New Hall,
Boreham House, Chelmsford



For more details visit:
www.thetablet.co.uk/events



Mary Varley

Membro esecutivo CWC del Regno Unito
Membro del team principale di Root & Branch
www.rootbranch.org

Revuelta de Mujeres en la Iglesia - Spagna

Il viola della Quaresima annuncia la presenza di Lidia, la donna in porpora, la padrona di casa che ci invita ad attraversare ciò che è morto, violato e ferito per ricreare una nuova umanità. Ma il viola non è sempre ben accetto nella Chiesa, dove l'uguaglianza è un'utopia. Pertanto, ogni anno, la prima domenica di marzo, donne femministe e credenti provenienti da diverse parti della Spagna scendono in piazza, **ostinatamente speranzose**, per chiedere l'uguaglianza **"fino a che non diventi la norma"**. Ancora una volta, dal 2020, abbiamo costretto il clericalismo ad allargare la tenda della Chiesa in modo che tutti possiamo stare.

Quest'anno abbiamo raggiunto la facciata di 33 cattedrali in tutta la Spagna, come parte della **Revuelta de Mujeres en la Iglesia, Alcem la Veu e Emakumeen Aldarria Elkarte**. Le donne, così spesso relegate alla sfera domestica, nascoste e rese invisibili, quel giorno per le strade hanno messo in gioco i loro corpi per impegnarsi in politica e teologia. Valorizzate per decorare chiese e pulire i locali con servilismo e modestia, ma disprezzate per consacrare il pane, proclamare la parola e guidare comunità e istituzioni, quest'anno siamo scesi in piazza con il motto **"QUESTO È IL MIO CORPO"**, proclamando che **noi siamo il Corpo di Cristo, che noi siamo la Chiesa vivente**. Guidati da **Eva e Maria di Nazareth**, ci siamo imbarcate in una performance senza precedenti. Nel corso dei secoli, le donne sono state costrette a una di queste due categorie opposte: Maria o Eva. L'immagine di entrambe è stata manipolata e **plastificata dal patriarcato**. E all'interno di queste immagini, siamo tutti costrette a scegliere: o pure, caste, sottomesse e silenziose come Maria, o disobbedienti, sleali, sensuali e seducenti come Eva. Nella nostra rappresentazione, abbiamo voluto mostrare come Gesù oggi si avvicini ai corpi di tutte le donne. Corpi feriti dall'abuso di potere, dal clericalismo, dal razzismo e dal sessismo, corpi che condividono le piaghe di Cristo. Gesù rende giustizia a tutti noi, a tutte le Marie e le Eve del mondo.



Oggi, Gesù...

- Trasforma le nostre vite in una 'casa' per l'umanità, come Eva: "E chiamò la donna Eva, la madre di tutte le creature viventi."
- Ci rende portatrici di salvezza, come Maria di Nazaret: "Concepirai e partorirai un figlio, che chiamerai Gesù. Egli sarà chiamato il Figlio dell'Altissimo."
- Tocca i nostri corpi deformi e non perfetti come la donna ripiegata: "Donna, sei liberata dalla tua infermità."
- Ci salva dall'abisso della storia, come la donna lapidata: "Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannato? ... Neanche io ti condanno."
- Permette di essere toccato per attirarci al centro della Vita, come la donna con l'emorragia: «Figlia, la tua fede ti ha guarita. Vai in pace e sii liberata dalla tua sofferenza.
- Egli ci sceglie come annunciatrici della Vita risorta, come Maria Maddalena: "Andate dai miei fratelli e dite loro: ho visto il Signore, LUI VIVE!"

Siamo tutte Marie, siamo tutte Eve, siamo una cosa sola, siamo tutte unite in un Magnificat che proclama con immensa gioia che Tu hai notato l'umiliazione di tante donne, e hai abbattuto l'orgoglio del clericalismo e del patriarcato.

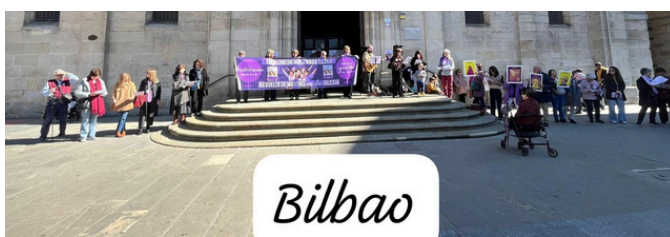
È stato un giorno di festa, in cui abbiamo trasformato i corridoi bui delle chiese in spazi aperti che abbattano i confini, e le guglie delle cattedrali nei cieli di una nuova Chiesa. Facciamo teologia all'aperto perché nessuno può buttarci fuori dalle strade. Siamo una Chiesa in movimento, facciamo una Teologia dove i dogmi crollano e gridiamo "questo è il mio corpo" per celebrare l'Eucaristia come donne e spezzare il pane con tutta l'umanità vulnerabile.

Gesù di Nazareth si avvicina a noi, in un sussurro delizioso, per ricordarci che siamo una cosa sola con Lui. Riceviamo il suo respiro amorevole, perché siamo stanche della violenza.

María Frechilla Arbaiza
Revolta de Mujeres en la Iglesia



Alicante



Bilbao



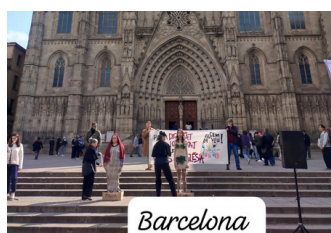
Iruña



Donostia



Murcia



Barcelona



Oviedo



Valencia

Mujeres e Iglesia - Chile

DICHIARAZIONE DELL'8 MARZO 2026

Quest'8 marzo, ci uniamo alla commemorazione della Giornata internazionale della donna con la profonda convinzione che la nostra fede non è neutrale di fronte all'ingiustizia di genere.



In un contesto politico e culturale in cui riemergono discorsi conservatori, che cercano di ripristinare la subordinazione delle donne –limitando i diritti, mettendo in discussione la nostra autonomia e riducendo il nostro posto al silenzio o al servizio–, affermiamo chiaramente: la fede in Gesù Cristo non esige subordinazione, ma proclama l'uguaglianza.

"Non c'è più giudeo né greco, né schiavo né libero, non c'è uomo o donna: tutti voi siete una sola persona in Cristo Gesù" (Galati 3:28)

Noi crediamo in un Dio che non legittima la disuguaglianza, che non santifica la violenza e che non ci chiede silenzio o cieca obbedienza.

Noi crediamo in Gesù, che ha parlato con le donne, che le ha riconosciute come discepole, che ha ricevuto la sua parola e che le ha rese testimoni della risurrezione.

Noi crediamo nella Ruah, lo Spirito della vita, che continua a sussurrare libertà in mezzo a strutture rigide che ci escludono nella Chiesa e nella società.

Come donne di fede:

- **Denunciamo ogni forma di violenza contro le donne, sia all'interno che all'esterno della Chiesa;**
- **Rifiutiamo il clericalismo e tutte le strutture patriarcali che mettono a tacere ed escludono;**
- **Ci opponiamo ai tentativi politici e religiosi di revocare i diritti conquistati a fatica;**
- **Affermiamo l'autorità spirituale, teologica ed ecclesiale delle donne;**
- **Accompagniamo le vittime di abusi e violenze sessuali con ascolto, rispetto e impegno.**

La nostra lotta non nasce contro la fede, ma dalla fede.

Non camminiamo fuori dal Vangelo: camminiamo verso il suo centro.

Perché il Vangelo non è un invito alla sottomissione, ma alla dignità.

Non è un invito all'obbedienza acritica, ma alla libertà delle figlie e dei figli di Dio. Vi invitiamo pertanto a partecipare attivamente alle marce e agli incontri dell'8 marzo nelle vostre città e regioni, rendendo visibile la nostra identità di donne di fede e femministe.

Vi incoraggiamo inoltre a rivedere il materiale di riflessione condiviso, a lasciarvi sfidare dai suoi inviti al digiuno dalla paura, dal silenzio e dalla subordinazione e a creare striscioni e segni che esprimano chiaramente la nostra convinzione: in Cristo non esiste gerarchia di genere.

Che la nostra presenza nelle strade sia segno di coerenza evangelica, di speranza attiva e di impegno comunitario.

Perché la Chiesa che sogniamo non esclude, non nasconde e non resta in silenzio.

La Chiesa che sogniamo ascolta, si prende cura e trasforma.

La Chiesa che sogniamo è sinodale, giusta e radicalmente egualitaria.

Continuiamo a camminare insieme.

Mujeres e Iglesia Chile March 2026



Teologhe indiane sull'attivazione delle voci profetiche delle donne!

Il Forum delle Teologhe Indiane (Indian Women Theologians' Forum (IWTF)) ha tenuto il suo incontro annuale dal 6 all'8 maggio 2025 sul tema "Le voci profetiche delle donne." L'incontro è iniziato con la condivisione delle domande inquietanti che permangono in ognuno di noi, alla luce della missione dell'IWTF di teologizzare a partire dal contesto delle nostre esperienze di vita. Abbiamo riflettuto sulle 'questioni inquietanti' dal punto di vista della "Politicizzazione della Religione" e del "Patriarcato Interiorizzato, sia Personale che Collettivo", e abbiamo esaminato queste preoccupazioni alla luce della vita di Gesù per far evolvere le nostre risposte teologiche.



Siamo sfidati a formulare le nostre articolazioni teologiche partendo da una coscienza femminista e a crescere nel nostro impegno per la realizzazione della visione di parentela mediata da Gesù attraverso il suo insegnamento e la sua vita. Solo quando esercitiamo la nostra azione spirituale come individui e come collettività possiamo testimoniare la presenza del Gesù Risorto nel nostro mondo di oggi. Attraverso la nostra teologia ci siamo sentite riconfermate nella nostra chiamata ad essere voci profetiche, a sfidare lo sfruttamento, ad invertire gerarchie soggioganti imitando la guida al servizio di Gesù' e costruendo relazioni fondate sulla giustizia, l'inclusione e la compassione.

Virginia Saldanha
IWTF, Mumbai

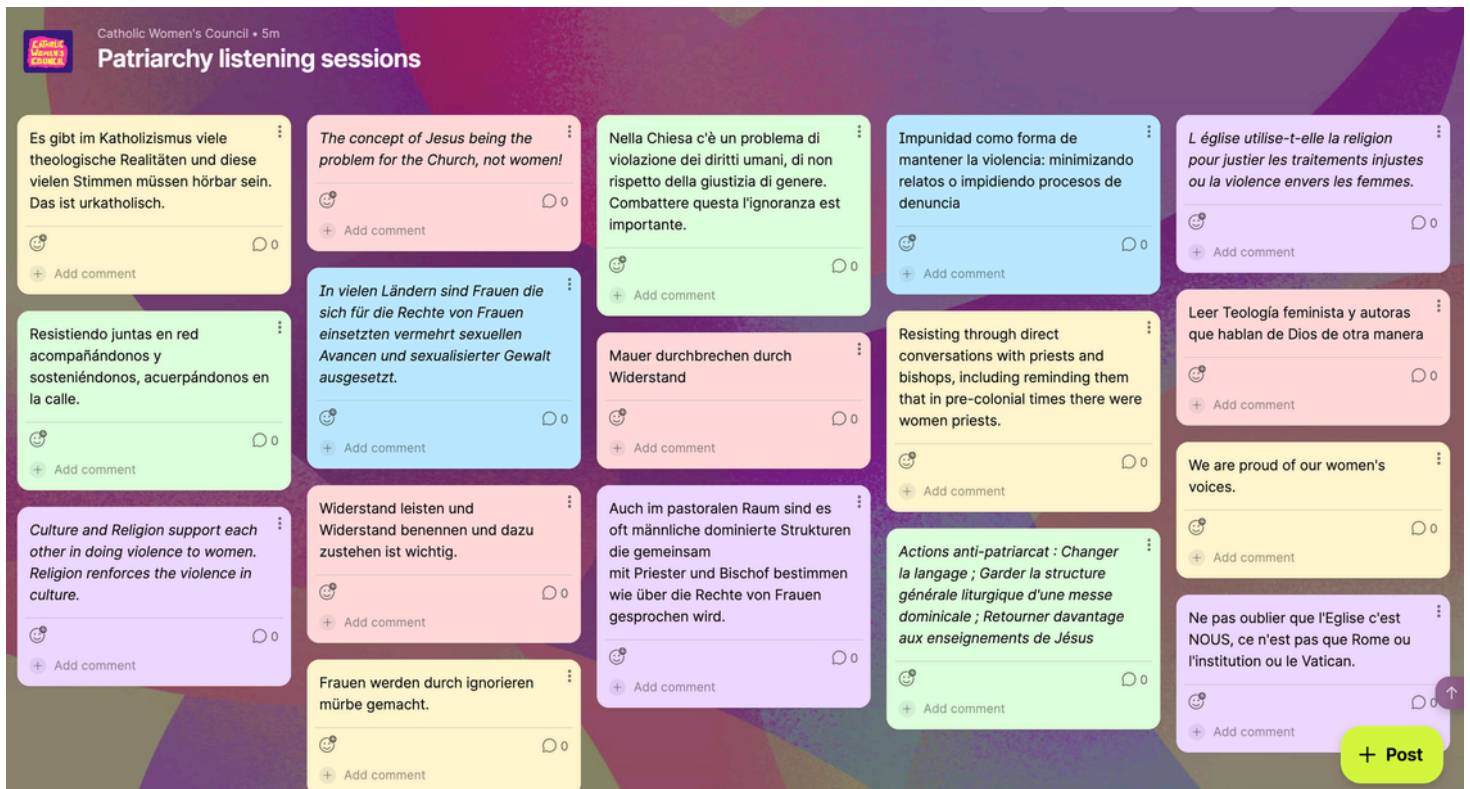
Gedanken der OrdensFrauen - Germania



Per i cristiani cattolici, il momento clou delle celebrazioni pasquali è la Veglia pasquale. Il rinnovamento del battesimo gioca un ruolo importante in questo servizio. Ci viene chiesto tre volte: "Rinunci...?" La risposta è: "Rinuncio!" Ispirati dal rito del rinnovo del battesimo, noi - un gruppo di suore cattoliche riunite nel 2018 sotto il nome di "OrdensFrauen für MenschenWürde" (Suore per la Dignità Umana) - rinunciamo a certi sviluppi nella nostra società e nella nostra Chiesa. "Rinunciare e credere - Riflessioni in tempi difficili, pensieri sulla Pasqua 2026"

<https://www.ofmw.de/media/pages/texte/widersagen-und-glauben/2a1f0f960d-1774986060/widersagen-und-glauben.pdf>

Donne che condividono le loro opinioni



Catholic Women's Council • 5m
Patriarchy listening sessions

- Es gibt im Katholizismus viele theologische Realitäten und diese vielen Stimmen müssen hörbar sein. Das ist urkatholisch.
- The concept of Jesus being the problem for the Church, not women!
- Nella Chiesa c'è un problema di violazione dei diritti umani, di non rispetto della giustizia di genere. Combattere questa l'ignoranza est importante.
- Impunidad como forma de mantener la violencia: minimizando relatos o impidiendo procesos de denuncia
- L'église utilise-t-elle la religion pour justifier les traitements injustes ou la violence envers les femmes.
- Resistiendo juntas en red acompañándonos y sosteniéndonos, acuerpándonos en la calle.
- In vielen Ländern sind Frauen die einsetzen vermehrt sexuellen Avancen und sexualisierter Gewalt ausgesetzt.
- Mauer durchbrechen durch Widerstand
- Resisting through direct conversations with priests and bishops, including reminding them that in pre-colonial times there were women priests.
- Leer Teología feminista y autoras que hablan de Dios de otra manera
- Culture and Religion support each other in doing violence to women. Religion reinforces the violence in culture.
- Widerstand leisten und Widerstand benennen und dazu zustehen ist wichtig.
- Auch im pastoralen Raum sind es oft männliche dominierte Strukturen die gemeinsam mit Priester und Bischof bestimmen wie über die Rechte von Frauen gesprochen wird.
- Actions anti-patriarcat : Changer la langage ; Garder la structure générale liturgique d'une messe dominicale ; Retourner davantage aux enseignements de Jésus
- Frauen werden durch ignorieren müde gemacht.
- We are proud of our women's voices.
- Ne pas oublier que l'Eglise c'est NOUS, ce n'est pas que Rome ou l'institution ou le Vatican.

+ Post

Un solo spirito, molte voci

Lo spirito della Pentecoste consiste nel parlare e comprendere molte lingue attraversando confini. Insieme al Catholic Women's Council, la nostra comunità digitale sta crescendo in modo interattivo, attraverso varie piattaforme. Stiamo costruendo una sede globale per la nostra missione comune. Sul nostro canale YouTube e sulle nostre pagine social si possono trovare:

- Sessioni di ascolto: registrazioni video dei nostri incontri
- Voci dal Mondo: feedback dal nostro pubblico (Padlet) e citazioni stimolanti dei nostri relatori.
- Aggiornamenti multilingue: i contenuti sono attualmente disponibili in cinque lingue e se ne aggiungeranno altre!

E ora vogliamo sentire la tua opinione!

Sei un lettore, un seguace o qualcuno che ha semplicemente a cuore una Chiesa che sia uguale, giusta e accogliente per tutti? Allora appartieni a questo dialogo. Una Chiesa veramente inclusiva ha bisogno della tua prospettiva unica. Condividi i tuoi pensieri, idee, foto, opere d'arte, storie personali relativamente alla uguaglianza di diritti e dignità per le donne nella Chiesa cattolica. Ogni voce che si aggiunge diventa parte di un movimento mondiale — un movimento che riflette il cuore di Cristo, aperto e inclusivo verso tutte le persone.

"La tua voce è il seme di una Chiesa più giusta ed equa."

Seguici!

 info@catholicwomenscouncil.org  <https://www.catholicwomenscouncil.org>



[YouTube](#)



[Instagram](#)



[Bluesky](#)



[Facebook](#)

